



FLAVIA PARNASI

presenta

una produzione
COMBO PRODUZIONI
in collaborazione con
RAI CINEMA

BENUR - UN GLADIATORE IN AFFITTO

di

MASSIMO ANDREI



con

NICOLA PISTOIA, PAOLO TRIESTINO, ELISABETTA DE VITO

produttore esecutivo

MARIO MAZZAROTTO
per **COMBO PRODUZIONI**

una distribuzione



Uscita: **1 MAGGIO 2013**

Ufficio Stampa: **Studio PUNTOeVIRGOLA**
Ufficio Stampa Web: **Inter Nos Web Communication**

CAST TECNICO

Regia **Massimo Andrei**
Soggetto e sceneggiatura **Gianni Clementi**
Liberamente tratto dalla commedia teatrale
di **BEN HUR**
Collaborazione alla sceneggiatura **Gianni Clementi**
Fotografia **Massimo Andrei**
Scenografia **Vittorio Omodei Zorini**
Costumi **Massimiliano Nocente**
Montaggio **Isabella Rizza**
Musiche **Claudio Di Mauro e Shara Spinella**
Nicola Piovani
e una composizione originale di
Tony Canto

Prodotto da **Flavia Parnasi**
Una produzione **Combo Produzioni**
In collaborazione con **Rai Cinema**
Produzione esecutiva **Mario Mazzarotto**
per **Combo Produzioni**

Distribuzione **Movimento Film**

Ufficio Stampa **Studio PUNTOeVIRGOLA**
06.39388909
www.studiopuntoevirgola.com
info@studiopuntoevirgola.com

Ufficio Stampa Web **Inter Nos Web Communication**
info@internosweb.it

durata **98'**

Film realizzato con il sostegno del
MiBAC - Direzione Generale per il Cinema
Opera realizzata con il sostegno della
Regione Lazio – Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo
In associazione con **BNL Gruppo BNP Paribas**

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

<i>Sergio</i>	Nicola Pistoia
<i>Milan</i>	Paolo Triestino
<i>Maria</i>	Elisabetta De Vito
<i>Avvocato Ciccardelli</i>	Teresa Del Vecchio
<i>Camomilla</i>	Stefano Fresi
<i>Cicerone</i>	Mauro Mandolini
<i>Amministratore Condominio</i>	Giorgio Carosi
<i>Patrizia</i>	Stefania Polentini
<i>Fiorella</i>	Ilaria Giorgino
<i>Amante di Sergio</i>	Fatma Frenca
<i>Cristofer</i>	Leonardo Belli
<i>Galina</i>	Natallia Barysava
<i>Pino</i>	Pino Le Pera
<i>I Centurioni</i>	David Di Noia
<i>Mimo triste</i>	Maurizio Di Noia
<i>Mimo Pierrot</i>	Harold De Jesus
<i>Mimo Veneziano</i>	Sasko Aleksovski
<i>Mimo Damina</i>	Alessandro Casentini
<i>Poppea</i>	Raliza Georgieva
<i>Poliziotto Biga</i>	Kyra Kole
<i>Poliziotta Retata</i>	Alessandro Agostini
<i>Poliziotto Retata</i>	Anna Ioele
<i>Bambino Retata</i>	Marco Caldoro
<i>Bambina Retata</i>	Emanuele Belli
<i>Zanzara</i>	Francesca Belli
<i>Scagnozzo Zanzara</i>	Omar Monno
<i>Clandestini Bielorussi</i>	Matteo Pluchino
<i>Bandito Zanzara</i>	Federico Gera
<i>Autista slavo</i>	Daniele Starmoni
<i>Dipendente discount</i>	Ottavio Mattarelli
	Mikalai Razhaluoski
	Francesca Schiavone

e con

Augusto Fornari nel ruolo di **Cicciarculo**

e con l'amichevole partecipazione di

Alessandra Costanzo nel ruolo della **Signora Palladini**

e per la prima volta sullo schermo

Lorenzo Ficini nel ruolo di **Paulo Roberto**

Crediti non contrattuali

BENUR - UN GLADIATORE IN AFFITTO



Il film, già presentato con grande successo di pubblico allo scorso Festival di Roma, è la divertente storia di due fratelli, Sergio e Maria, e del bielorusso Milan: tre storie di disperata comicità ai piedi del Colosseo tra turisti, bighe, centurioni e gladiatori...

Diretto da **Massimo Andrei** (pluripremiato esordiente con *Mater Natura*) e prodotto da **Flavia Parnasi**, “Benur – Un gladiatore in affitto” è l’adattamento cinematografico del fortunatissimo spettacolo teatrale “Ben Hur”, interpretato da **Nicola Pistoia**, **Paolo Triestino**, **Elisabetta De Vito**, protagonisti anche della pellicola.

Nel film - ambientato tra la periferia di cemento armato di Tor Sapienza e la Roma storica del Colosseo e del Circo Massimo - non sono mancate le scene con la biga con tanto di inseguimento dei centurioni da parte della polizia.

“Benur – Un gladiatore in affitto” è prodotto da **Flavia Parnasi** per la **Combo Produzioni**, in collaborazione con **Rai Cinema**, e realizzato con il sostegno della **Direzione Generale per il Cinema** e della **Regione Lazio – Fondo regionale per il cinema e l’audiovisivo**, in associazione con **BNL Gruppo BNP Paribas**; produzione esecutiva **Mario Mazzarotto**.

La sceneggiatura è del pluripremiato autore teatrale **Gianni Clementi** (che firma anche lo spettacolo teatrale Ben Hur), la fotografia è di **Vittorio Omodei Zorini** (candidato al David di Donatello 2011 per *Venti Sigarette*), le scene di **Massimiliano Nocente**, i costumi di **Isabella Rizza**, il montaggio di **Claudio Di Mauro** e **Shara Spinella**, Le musiche sono del premio Oscar **Nicola Piovani** e una composizione originale di **Tony Canto**.

Il film sarà distribuito dalla **Movimento Film** di **Mario Mazzarotto**, direttore commerciale **Paolo Cesari**.

SINOSI

Sergio è un ex stuntman di Cinecittà infortunatosi sul set di un film americano, che per sbarcare il lunario si arrangia con impieghi fantasiosi, come fare il Centurione al Colosseo. La sorella Maria, con cui Sergio divide l'appartamento nell'estrema periferia romana, 'lavora' da casa per una hot-line erotica. Due vite alla deriva, finché un giorno a cambiare le cose ci pensa Milan, immigrato clandestino bielorusso, che stravolgerà la loro esistenza.

Pur di lavorare Milan è disposto a diventare lo "schiavo" di Sergio, sostituendosi a lui nel ruolo di "Centurione" al Colosseo. L'intraprendente extracomunitario diventerà ben presto l'idolo dei turisti, anche perché per battere la concorrenza Milan – ingegnere nel suo paese - costruisce una biga come quella del film "Ben Hur", grande attrattiva per i turisti.

Lo straordinario incontro si trasformerà in una lucrosa occasione di guadagno per Sergio, ed in una improbabile storia di amore per Maria dalle conseguenze tanto disperate quanto comiche.

Sullo sfondo il contrasto tra una Roma dei fasti imperiali che appare ai turisti e quella della gente comune, che cerca con sotterfugi fantasiosi di arrivare alla fine del mese.

NOTE DI REGIA

La miseria non fa ridere quasi mai, ma ho cercato di raccontarla mantenendo il tono esilarante ereditato dalla commedia teatrale da cui hai origine questa vicenda.

Non volevo che ci fossero le tinte fosche e losche dell'insediamento di un immigrato ai margini della nostra comunità, ma che ci fossero musica e colori vivaci per raccontare il mondo del finto benessere raggiunto da chi sfrutta: un mondo che alla prima occasione non rinuncia a costosi Suv. Non volevo perdere quella comicità che scaturisce dalla mancanza totale di mezzi, da quella miseria estrema che porta i protagonisti di questa storia a fare qualsiasi cosa pur di farcela, anche travestirsi da centurione e girare in biga per una Roma trafficata, e - volendo guardare al grande cinema - ho cercato di farmi ispirare dalle atmosfere del primo atto di "Miseria e Nobiltà" con Totò, nell'immaginare i miei fantastici disperati. È proprio nel raccontare l'arte dell'arrangiarsi nella sua forma più bizzarra, che si evidenzia l'entusiasmo che il nostro bielorusso porta nel rassegnato e sfinito mondo dei suoi "padroni".

Il tutto senza i toni tristi e amari che il plot vorrebbe, ma tradendo le tipiche tinte del dolore e della miseria e narrando con colori e musiche popolari un mondo che nonostante le privazioni, non rinuncia a schermi al plasma, pronto-moda e accessori pseudo-griffati, incerate verde-acido e auto costose.

Infine Roma, protagonista anche lei di questa storia: la Roma costruita per il popolo di 2000 anni fa e la Roma costruita per il popolo di oggi e cioè il Colosseo, edificato per ospitare spettacoli popolari, una Roma A come Archeologica, e i palazzoni di cemento armato della periferia romana, fatta di appartamenti pressati uno sull'altro, dove vivono i nuovi poveri, quelli che hanno perduto tutto in questi anni e i poveri di sempre, quelli che non hanno avuto mai niente.

Evitando completamente la Roma papale, quella umbertina, quella del Ventennio e quella residenziale, solo la Roma archeologica e quella dell'estrema periferia, cioè la A e la Z fanno da sfondo a questa storia di tre comiche disperazioni.

Massimo Andrei



IL REGISTA - MASSIMO ANDREI

VINCITORE PREMIO DELLA CRITICA
VENEZIA 2006 CON "MATER NATURA"

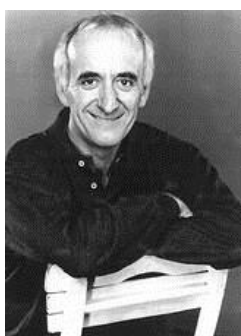
Attore, regista ed autore teatrale, ha fatto parte per cinque anni della compagnia di Vincenzo Salemme, interpretando *Di Mamma ce n'è una sola*, *Sogni e bisogni*, *Ho fatto a pezzi il teatro*, *L'amico del cuore*. Sempre a teatro si è avvicinato sia alla drammaturgia contemporanea, diretto da Pier Paolo Sepe, sia alla commedia (Scarpetta, De Filippo). Come regista teatrale ha maturato diverse esperienze, dirigendo sia spettacoli musicali che tragedie comiche.

Autore radio televisivo e musicale, sul piccolo schermo ha anche lavorato come attore in *Il Commissario Manara 1 e 2*, regia di Davide Marengo e Luca Ribuoli, *Famiglia Salemme Show* di Giampiero Solari e Duccio Forzano, *Una famiglia in giallo* di Alberto Simone, *Camici bianchi* di Stefano Amatucci, *Tequila e Bonetti* di Bruno Nappi, *Valeria medico legale* di Gian Francesco Lazotti e *La voce del sangue* di Alessandro Di Robilant.

Sul grande schermo ha lavorato come attore in produzioni come *Lo spazio bianco* di Francesca Comencini, *Nauta* di Guido Pappadà, *Amore a prima vista* e *Volesse il cielo!* entrambe di Vincenzo Salemme.

Il suo film d'esordio da regista, *Mater Natura*, (di cui ha curato anche soggetto e sceneggiatura), è stato vincitore della Settimana della Critica alla 62° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Premio del Pubblico, Premio Isvema, Premio Fedic e numerosi altri riconoscimenti in vari festival di Cinema. È stato inoltre sceneggiatore di *Nauta* e del lungometraggio *Senza zucchero*.

GLI ATTORI



NICOLA PISTOIA – Sergio

Attore, regista ed autore, diviso tra cinema, televisione e teatro, dove ha recitato in lavori come *Trote* di Edoardo Erba, *Ben Hur* di Gianni Clemente, *La bisbetica domata* di Shakespeare, regia di Alessandro Capone, *Coppie in multiproprietà* di Nicola Pistoia, *I tre moschettieri*, *Mezzi uomini"*, *Uomini targati Eva* e *Uomini stregati dalla luna* di P. Ammendola e Pistoia. Ha inoltre lavorato con Giorgio Albertazzi e con Marco Lucchesi in *Per un sì e per un no*, *La donna del banco di pegni*, *Le acque e le foreste*, *Victoria Station* e *I nani*. Sul piccolo schermo ha partecipato a molte produzioni tra le quali *Piper* e *Finalmente soli 2 e 5* di F. Vicario, *Finalmente una favola* di Gian Francesco Lazotti, *Un ciclone in famiglia 2 e 3* di Carlo Vanzina, *Finalmente a casa* di Rossella Izzo, *Incantesimo 9* registi vari, *Codice Rosso* di Roberto Mosca e Monica Vullo, *Giovanni Paolo II* di Jim Harrison, *La squadra* registi vari, *Diritto di difesa* di Lazotti e Donatella Maiorca, *Orgoglio* di Giorgio Serafini e Vittorio De Sisti, *Casa famiglia 2* di Tiziana Aristarco e Riccardo Donna. Al cinema è stato interprete di molte pellicole come *Viva l'Italia* di Massimiliano Bruno, *Stregati dalla Luna* di e con Ammendola & Pistoia, regia degli autori, *I fobici* di Giorgio Scarchilli, *Uomini sull'orlo di una crisi di nervi* di Capone, *Uno a me, uno a te, uno a Raffaele* di Jon Jost, *Vietato ai minori* di Maurizio Ponzi, *Ladri di futuro* di Enzo Decaro, *American Express* di G.N. Hayek, *Il ritorno del grande amico* di Giorgio Molteni, *Orlando sei* di Dante Majorana, *Piccoli equivoci* di Ricky Tognazzi, *In questo mondo di ladri* di Vanzina.



PAOLO TRIESTINO – Milan

Collabora dal 1978 con molti artisti teatrali italiani: Gabriele Lavia, Umberto Orsini, Franco Parenti, Sergio Fantoni, Carlo Giuffrè.

Negli ultimi anni si è dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, con Vincenzo Salemme, Vittorio Franceschi, Manlio Santanelli, Antonio Lauro, Gianni Clementi ed Edoardo Erba. In particolare *Muratori e Trote* di Edoardo Erba, *Grisù Giuseppe e Maria* e *Ben Hur* di Gianni Clemente.

Molto attivo anche nel campo cinematografico e televisivo: lo troviamo al fianco di Carlo Verdone in *Viaggi di nozze*, *Gallo Cedrone*, *Il mio miglior nemico*, con Carlo

Vanzina in *Il pranzo della domenica*, con Francesca Archibugi in *Il grande cocomero*, *L'albero delle pere*, *Con gli occhi chiusi*. E poi ancora con Dino Risi, Mario Monicelli, Giorgio Capitani, Rossella Izzo, Giulio Manfredonia, Alessandro Capone. Con quest'ultimo è tra i protagonisti della serie *Il commissario*, È tra i protagonisti di *Moglie a pezzi*, per la regia di Alessandro Benvenuti e Vincenzo Terracciano. Lo troviamo ancora tra i protagonisti di *Vip*, per la regia di Carlo Vanzina.

Ha vinto il PRIMA AWARD 2001 come miglior attore teatrale, il CIAK D'ARGENTO come attore non protagonista per *Gallo Cedrone*.



ELISABETTA DE VITO – Maria

Impegnata da molti anni nel teatro con diverse partecipazioni come ad esempio in *Trote* di Edoardo Erba, *Li romani in Russia* di Elia Marcelli, *Fausto e gli sciacalli* di Gianni Clementi, *Vissi per Maria* di Roberto D'Alessandro, regia di Ciro Scalera, *Il piatto forte* di Giulia Ricciardi, regia di Pat Cigliano, *Ben Hur* di Gianni Clementi, *Un paio d'ali sotto l'albero*, regia di Ciro Scalera, *Te per una notte!!!* di Cinzia Berni e Ciro Scalera. Interprete e aiuto alla regia di Ciro Scalera. Attiva anche sul piccolo schermo in diverse produzioni tra le quali *Dove eravamo rimasti? (il caso Tortora)*, regia di Ricky Tognazzi, Simona e Rossella Izzo, *Distretto di Polizia*, regia di Lucio

Gaudino, *Sicuro gas* regia di Paolo Carrino, *Le morti bianche* regia di Paolo Carrino, *Maresciallo Rocca* regia di Giorgio Capitani, *Cuore contro cuore* regia di Roberto Mosca. Sul grande schermo recita in diverse pellicole tra le quali ricordiamo *Vacanze in India* con Gigi Proietti, regia di Carlo Vanzina e *In nome di nessuno* con Luigi Burrano, regia di Sara Paolini.

LO SCENEGGIATORE – GIANNI CLEMENTI

Inizia ad occuparsi di scrittura nel 1988, per l'attrice Daniela Giordano *Al Tabou de Saint Germain des Pres* (genere satirico), curandone anche la messa in scena. Negli anni 90 scrive *Maligne Congiunture* (Genere drammatico), messo in scena dal Teatro Stabile di Calabria per la regia di Piero Maccarinelli, la commedia *Una Volta nella vita*, firmata con lo pseudonimo di Nanni Salazar e la commedia *Il Cappello di carta*, con la regia di Nora Venturini. Nel 2003 viene messo in scena in lingua tedesca *La tattica del gatto*, vincitore del premio "Vicini sconosciuti" nell'ambito di Graz 2003 - Capitale europea della cultura. Nello stesso anno viene messo in scena, nella doppia versione castellana e valenciana, il testo *Maligne congiunture* tradotto con il titolo di "Vis a vis". Seguono ancora *Alcazar*, scritto per la Cooperativa Attori e Tecnici, *Tre delitti*, scritto insieme a Edoardo Erba e Angelo Longoni. Durante lo stesso anno anno vince la IX edizione del premio "Enrico Maria Salerno", con il testo *La tattica del gatto* ed il premio "Fondi La Pastora" con la commedia *La Spallata*. Nel 2004 è uno degli autori dello spettacolo *Serata d'onore* di Gigi Proietti e scrive con Attilio Corsini lo spettacolo musicale *I tre moschettieri*.

Nel 2005 mette in scena *Calcoli*, in qualità di autore e regista. Nel 2006 *La vecchia Singer*, in lingua tedesca, è in cartellone al Teatro Im Keller di Graz, Austria, mentre a Parigi è in programmazione *Une fois dans la vie*, successivamente riproposto. A inizio 2007 viene selezionato come autore italiano per il Progetto "INTERTEXT" (Italia, Francia, Inghilterra, Austria, Germania, Repubblica Ceca.). Nel 2007 vince la I Edizione del Premio nazionale SIAE-ETI-AGIS, con il testo *L'Ebreo* e successivamente il "Premio Totola" del Comune di Verona, come miglior testo con *Il cappello di carta*. Il suo testo *La Estrategia del gato*, per la regia di Claudio Rodriguez, rappresenta l'Italia al VII Festival de Dramaturgia Europea Contemporanea di Santiago del Cile, mentre in autunno viene messo in scena il testo *Le Belle Notti*. Nelle stagioni 2007/08 e 2008/09 mette in scena testo *Grisù. Giuseppe e Maria, Ben Hur*, l'adattamento di *Lo Scopone Scientifico, I dolori del giovane Wertmuller, Sugo Finto, La Serva e Due soli al comando*. Nella 2009/2010 sono in programma *L'Ebreo*, per la regia di E.M. Lamanna; la stessa commedia, con il titolo *Roma 1956*, va in scena in valenciano a Valencia e *Per fortuna è una notte di luna*, per la Compagnia Attori e Tecnici. La stagione 2010/2011 vede il debutto degli inediti: *La spallata*, regia di Roberto Valerio, *Ma che bell'Ikea*, regia dell'autore e *Ladro di razza*, regia di Stefano Reali. Mentre per la stagione 2011/2012 gli inediti sono *Scoop, L'ultimo volo e Nemici come prima*.

Vari suoi testi sono stati tradotti in spagnolo, valenciano, tedesco, francese, greco, inglese, russo. Sono in corso gli adattamenti cinematografici di *L'Ebreo, Ladro di Razza e Le belle notti*.

COMBO PRODUZIONI

di FLAVIA PARNASI

Flavia Parnasi, imprenditrice romana nel settore "Real Estate" seguendo la sua passione per il settore audiovisivo nel 2008 fonda la casa di produzione "Combo Produzioni Srl".

2009

La prima opera coprodotta è stata "*La Maglietta Rossa*", film documentario diretto da Mimmo Calopresti con la partecipazione di Paolo Villaggio che narra la finale di Coppa Davis del 18 dicembre 1976 tra Italia e Cile, quando Adriano Panatta scese in campo con Paolo Bertolucci per disputare il doppio indossando una maglietta rossa.

Il documentario è stato presentato alla **IV Edizione del Festival Internazionale del film di Roma** nell'ottobre 2009.

Nel 2010, Flavia Parnasi produttrice e Mimmo Calopresti regista ricevono per "*La Maglietta Rossa*" la "**Menzione Speciale Documentari**" ai **Nastri d'Argento**.

2010

Combo Produzioni coproduce ad aprile, per il Teatro Carlo Felice di Genova, "*Padre Cicogna*" poemetto sinfonico di un'opera scritta nel 1969 da Eduardo De Filippo: **Nicola Piovani, Premio Oscar**, ha composto le musiche e diretto l'orchestra, e **Luca De Filippo** è stato la voce narrante dell'opera.

Combo Produzioni, in associazione con Cinecittà Studios e Nicomax, produce "*Dante Ferretti - Scenografo Italiano*", racconta la vita e la carriera dello scenografo icona del cinema italiano e internazionale, vincitore di due Oscar e di altri premi prestigiosi.

Il 10 settembre, il documentario è stato presentato all'ultima **Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (67°)** e nell'occasione a Dante Ferretti è stato assegnato il **premio Pietro Bianchi dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani**.

"*Dante Ferretti - Scenografo Italiano*" a giugno 2011, ha vinto il **Nastro d'Argento** come miglior documentario sul cinema.

2011

Combo Produzioni ha acquistato i diritti del film/documentario "**Chávez L'ultimo comandante**" (titolo originale "*South of the Border*") di **Oliver Stone** presentato alla 66a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Oliver Stone si mette in viaggio attraverso i paesi del Sud America per esplorare i movimenti sociali e politici, intervistando sette Capi di Stato.

Nelle conversazioni informali con i Presidenti Hugo Chavez (Venezuela), Evo Morales (Bolivia), Lula da Silva (Brasile), Cristina Kirchner (Argentina), Fernando Lugo (Paraguay), Rafael Correa (Equador), Raul Castro (Cuba), Oliver Stone getta una nuova luce sulle trasformazioni sociali e politiche dei Paesi dell'America Latina.

PRODUZIONI

2011

"CASE CHIUSE" Documentario 56' - HD col.

Regia di: Filippo Soldi

Genere: Documentario

Con Piera Degli Esposti, Mariangela D'Abbraccio

Distribuzione Cinecittà Luce Srl

Festival: **Festival di Roma 2011** nella sezione **Extra**.

“Case Chiuse” è un viaggio attraverso il tempo nel mondo delle case di tolleranza, un’istituzione antica, la cui ideazione risale alla notte dei tempi.

2013

“LA MADRE” (Titolo Provvisorio): Lungometraggio 90’ – HD – col. (attualmente in produzione)

Regia: Angelo Maresca

Genere: Drammatico

(riprese Gennaio – Febbraio 2013)

Con: Carmen Maura, Stefano Dionisi, Laura Baldi, Luigi Maria Burruano

Distribuzione: Movimento Film

Film dichiarato d’Interesse Culturale

Liberamente ispirato al romanzo omonimo del premio Nobel Grazia Deledda, "La Madre" racconta la storia di Paolo, giovane sacerdote di un moderno quartiere romano, da anni devoto al suo ruolo di parroco, senza concedere nulla a se stesso. Sua madre Maddalena, donna di estrazione popolare, è onnipresente nella vita di Paolo in maniera possessiva, protettiva e morbosa. Assiste il figlio, lo consiglia, lo protegge costantemente da tutto quello che lei ritiene il male. Nella vita di Paolo arriva Agnese, una bellissima donna, di cui si innamorerà perdutamente. Agli occhi della madre una tentazione distruttrice e maligna, che va allontanata al più presto dalla vita del figlio. Paolo alterna momenti di fede e abnegazione, in cui ricorda il perché della sua scelta, ad altri in cui si lascia andare e rinnega tutto in nome dell’amore e della passione carnale. Maddalena vive sulla sua pelle i tormenti del figlio e sempre più spesso i fantasmi del passato giungono a visitarla e ossessionarla. La violenza che ha subito da bambina. Il matrimonio infelice. La fatica del vivere. Agnese al contrario è giovane, bella e innamorata, e offre a Paolo la possibilità di una vita finalmente priva di responsabilità, leggera, spensierata. Un triangolo dunque, dove la madre talvolta sembra nutrire nei confronti del figlio sentimenti ambigui, non solo materni, ma di invidia e gelosia per l’amore carnale che l’ha travolto. A condizionare le scelte e le azioni dei personaggi c’è un’ulteriore presenza: quella di un Dio severo ed impassibile che quasi sembra schiacciare i personaggi piuttosto che aiutarli misericordiosamente. Nessuno di loro ha davvero colpa, ma tutti e tre ne avvertono il peso. La notte prima di Pasqua, nella chiesa dove Paolo l’indomani dovrà celebrare la messa dinanzi a tutto il quartiere, ci sarà l’epilogo, tragico e terribile, di questa storia d’amore e passione a tre personaggi.

“ZIO GAETANO È MORTO” (Titolo Provvisorio): Lungometraggio 90’ – HD – col. (attualmente in pre-produzione)

Regia: di Antonio Manzini

Genere: Commedia

(inizio riprese novembre 2013)

Con: Elio Germano, Giuseppe Battiston (wished)

Film dichiarato d’Interesse Culturale

Cristian non ha un lavoro e non ha voglia di trovarlo anche perché, a parte giocare a poker, non sa fare altro. Un desiderio però ce l’ha. La svolta. La botta di culo. Il famoso colpo di fortuna che lo farà uscire dallo squallore quotidiano e lo riscatterà davanti a quelli che lo ritengono uno sfigato. Che poi sarebbero tutti, parenti, amici e fidanzata. La fidanzata è Marta, brava ragazza che lavora e vorrebbe avere un ragazzo normale, di quelli che vengono a casa, che un giorno si presenteranno con l’anello. Invece, per l’ennesima volta, ecco che Christian le dà buca per una partita di poker. Ma secondo lui questa è “la” partita, quella decisiva, definitiva. La situazione è questa: Silvanello e Sergione, due banditi di quartiere, gli presteranno 5 mila euro per prendere parte ad un tavolo dove si gioca pesante. Così lui, oltre a riempirsi le tasche, potrà anche onorare un certo debituccio con i suddetti banditi che cominciava ad essere un po’ pressante.

Però Cristian perde. Tutto.

Silvanello e Sergione a questo punto, gli danno una possibilità di sopravvivenza. Dovrà portare una macchina da Locarno a Roma. E qual è la difficoltà? Che la macchina è zeppa di cocaina. Ottanta chili. Christian ovviamente accetta. Non solo. Da buon pokerista rilancia. Chiede la metà del guadagno dalla vendita della roba. Prendere o lasciare. Per questo incarico, Christian stima necessario avere un compare.

Pensa subito a Palletta, il suo migliore amico, un meccanico scorbutico e allenatore pugilistico di infima categoria, che di solito si rifiuta categoricamente di avallare i suoi traffici. E infatti Palletta si rifiuta categoricamente anche questa volta. Tranne poi ripensarci quando i suoi sogni pugilistici si infrangono contro la dura realtà. Per prima cosa, bisogna evitare i controlli, perché ottanta chili di coca sono ottanta chili di coca, si finisce al gabbio e buttano la chiave. Bisogna informarsi. E dopo aver consultato Internet, Paolo il secchione fratello di Christian e un certo John Benzedrina, fattone anni 70 guru della droga, arriva la soluzione, che è la stessa usata dai cartelli colombiani: piscio di giaguaro. Ma sì, ovvio, l'urina di giaguaro copre e annulla l'odore della coca, come si fa a non saperlo?....

“BEATE” (Titolo Provvisorio): Lungometraggio – 90’ – HD – col.

Regia: di Samad Zarmandili

Genere: Commedia

Con: cast in via di definizione

Film dichiarato d'Interesse Culturale

Ispirato ad una storia vera, il film narra della strana ma efficace alleanza tra suore e operaie di una cittadina del nord, determinate a non perdere il lavoro.

Sulle operaie di una fabbrica che produce lingerie per un noto brand italiano aleggia lo spettro della delocalizzazione e un futuro senza lavoro. In qualche modo, anche le suore del vicino convento del Manto Santo stanno per essere delocalizzate perché la loro madre fondatrice – la cui salma mummificata è custodita in una teca della cappella – non ha mai compiuto quel miracolo che le avrebbe permesso di diventare Santa. Per opporsi in ogni modo ad un destino che sembra già segnato, le operaie e le suore instaurano una bizzarra collaborazione a scopo di lucro: una produzione artigianale e clandestina di lingerie ricamata sexy. Ma per mettere davvero le cose a posto e avere la meglio sui poteri forti che vogliono liberarsi di loro, sarà indispensabile che un miracolo si compia davvero.

“FIAMMA DI GADDA - A SPASSO CON L' INGEGNERE” (Lungometraggio 90’ – HD – col. (attualmente in post - produzione)

Scritto e Diretto da Mario Sesti

Genere: Documentario

Con: Sergio Rubini, Pino Calabrese

Un film documentario sulla figura di Carlo Emilio Gadda realizzato attraverso le testimonianze di chi lo ha conosciuto, e i luoghi dove il poeta ha vissuto; Realizzato dal noto critico cinematografico **Mario Sesti**.

“VITA DA NON MORIRE MAI” Lungometraggio 57’ – HD – col. (attualmente in post produzione)

Regia: di Silvana Maja

Genere: Documentario

Patrocinato da Istituto Nazionale Tumori IRCCS - Fondazione Pascale, ALTS –Associazione per la Lotta ai Tumori del Seno

Silvana Maja regista nota per il film “Ossidiana”, realizza per la Combo Produzioni, “Vita da non morire mai” un documentario verità sulla malattia del secolo: il cancro, attraverso le testimonianze di tre donne vittime del tumore. Un viaggio attraverso la sofferenza, un canto alla Vita.